



PALAZZO DUCALE E CINEMA SIVORI
MARTEDI' 17 FEBBRAIO ore 19 e 21
NOTTE PRIMA DEGLI ESAMI VENT'ANNI DOPO



Palazzo Ducale ricorda e discute vent'anni di successo del film "Notte prima degli esami", uscito il 17 febbraio 2006, che ha ottenuto 11 candidature e vinto un premio ai David di Donatello. Tra gli altri premi anche il Nastro d'Argento e il Ciak d'Oro. L'appuntamento è in programma martedì 17 febbraio alle 19 nella Sala del Maggior Consiglio.

Tra gli ospiti della serata, moderata dal direttore del Secolo XIX Michele Brambilla, oltre al regista del film Fausto Brizzi, ci saranno gli attori Nicolas Vaporidis, Cristiana Capotondi e Sarah Maestri, la moglie di Giorgio Faletti, Roberta Bellesini, il critico cinematografico Mario Sesti e la produttrice cinematografica Federica Lucisano.

Parteciperanno i gruppi vocali di Mayvoice Canto Moderno Studio di Maya Forgione: Cromosuoni vocal ensemble, Bubblin Choir, Sparklin drops Choir

L'intenzione, oltre che tornare sul contenuto del film e sull'interpretazione degli attori, a partire da quella memorabile di Giorgio Faletti nei panni di un professore intelligente e inesorabile, è portare in primo piano un fenomeno di costume diventato fonte di ispirazione per più di un filone cinematografico, a partire dalla serie di "Immaturo".

«Ciò che ci sta a cuore – sostiene la presidente di Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura, Sara Armella – è esplorare i temi del contemporaneo utilizzando le diverse forme espressive: il cinema è senz'altro una lente potente sotto questo profilo. Ospitando questo dibattito su "Notte prima degli esami" vogliamo toccare il tema del difficile rapporto, sempre in evoluzione, tra scuola e studenti, oggi più che mai di attualità, e quello tra genitori e figli. Il film è una metafora dell'entrata dall'età giovane all'età adulta e ci interrogheremo di come siano cambiati, a venti anni di distanza, questi rapporti e questo importante momento di passaggio: come sarebbe stato scritto il film



nel mondo attuale? In questa ottica di attenzione ai ragazzi e alle ragazze si inserisce, nella serata, la presenza, del coro Mayvoice che fa del protagonismo delle giovani generazioni un proprio segno distintivo».

L'iniziativa è sostenuta da Civita mostre e musei, membro fondatore di AICC – Associazione Imprese Culturali e Creative del Sistema Confindustria.

La serata proseguirà alle 21 nella Sala Sivori Circuito Cinema, con la proiezione del film.
Sia la serata che la proiezione sono a ingresso gratuito fino ad esaurimento dei posti

IL FILM

Estate, anni Ottanta: Luca e i suoi amici stanno preparando gli esami di maturità, ma una serie di disavventure finiranno per distrarli dallo studio.

Il protagonista Luca si innamora della misteriosa Claudia, scoprendo poi che è la figlia del suo odiato professore d'italiano, Martinelli, mentre i suoi amici affrontano le proprie piccole crisi personali, il tutto sullo sfondo della nostalgia per gli anni Ottanta e l'attesa dell'esame.

Il film, tracciando il ritratto di quel passaggio tra l'età adolescenziale a quella matura offre una ricostruzione della cultura giovanile degli anni Ottanta attraverso l'inserimento di molteplici riferimenti, in particolare musicali. Alcuni di essi sono pressoché contemporanei all'anno in cui è ambientato il film, il 1989, altri più vecchi: sono presenti o citate le canzoni pop del momento come The Wild Boys (del 1984), Save a Prayer (del 1982), the Final Countdown (del 1986), Cosa resterà degli anni '80 (del 1989), Self Control (del 1984) e Gioca Jouer (del 1981, che comunque conservava ancora una certa popolarità alla fine di quel decennio, tanto che nel 1989 ci fu anche una cover cantata da Fiorello). Sono presenti anche riferimenti al muro di Berlino, che venne abbattuto proprio nell'autunno del 1989, all'Inter dei record dell'allenatore Trapattoni che vinse lo scudetto quell'anno, alla Nazionale di calcio che vinse i mondiali del 1982, al pilota automobilistico Niki Lauda e al film Rambo.

Lo stesso titolo del film è un riferimento alla canzone omonima di Antonello Venditti del 1984, che fa parte della colonna sonora della pellicola. Altro riferimento alla canzone del cantautore romano è il fatto che, sia nel film che nel testo del brano, la ragazza amata dal protagonista si chiama Claudia.

Ingresso libero